



Scheda Piano di Miglioramento

Meccanografico della scuola RMIC8CD003
Denominazione della scuola "VIA G. MATTEOTTI, 11"
Area di miglioramento scelta RISULTATI
Motivazione della scelta da parte della scuola Dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI effettuata negli ultimi a.s., i dati risultano contrastanti rispetto a quelli del fascicolo Scuola in chiaro dove il successo formativo degli alunni dell'Istituto appare garantito. Infatti, prendendo in considerazione gli esiti delle ammissioni alla classe successiva, i dati relativi alle fasce di voto degli alunni licenziati e la mancanza del fenomeno di dispersione scolastica, non si comprende come i dati delle prove INVALSI risultino così deludenti, soprattutto per matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado. Dunque, l'Istituto ha ritenuto che questo sia un aspetto che debba essere migliorato e ciò è possibile con le risorse umane e materiali di cui dispone.
Aspetti di miglioramento segnalati nel <i>Rapporto di Valutazione</i> dai valutatori esterni (riportare quanto indicato nel <i>Rapporto di Valutazione</i> al paragrafo 6 Obiettivi di miglioramento) Migliorare punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI, un po' inferiore con quello di scuole con background socio-econ-cultur. simile ed inferiori nella 3 classe della sec. di 1 grado in particolare in matematica con differenze consistenti rispetto alla medie. Diminuire livelli L1 e L2, generalmente alti. Valori da avvicinare progressivamente alle medie di riferimento.
Composizione del Gruppo di lavoro VM - indicare i nominativi accanto al ruolo Il gruppo di Valutazione e Miglioramento è costituito dal Dirigente Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani, il docente responsabile di Plesso Prof.ssa Martina De Paolis, le Prof.sse Francesca De Pisa, Raffaella Milana, Vania Latini, la docente Daniela Donnini. Altresì, sono coinvolti al gruppo di lavoro tutti i docenti appartenenti ai dipartimenti di italiano e matematica.
Motivazioni della scelta dei componenti del Gruppo di lavoro VM Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti, nonché dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. Gli insegnanti sopra indicati fanno parte dei dipartimenti di italiano e matematica, pertanto, nel corrente a.s., hanno effettuato un'analisi approfondita degli esiti delle prove INVALSI all'interno dei gruppi disciplinari, nell'intento di riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Due delle suddette docenti, in qualità di Funzioni Strumentali, hanno partecipato agli incontri formativi dell'USR sulla lettura delle prove INVALSI.
Durata del Piano Due anni scolastici: 2014/2015 per la formazione del corpo docenti sulla progettazione e valutazione per competenze, nonché sulla predisposizione di rubriche di valutazione; per la definizione del curriculum verticale delle competenze;



<p>per la predisposizione di materiali/strumenti che si basino sulla valutazione delle competenze più che sulle conoscenze acquisite da ciascun alunno; 2015/2016 per diminuire del 40% la percentuale degli alunni con esito di livello 1 e 2; per avvicinare progressivamente o migliorare i valori alle medie di riferimento.</p>
<p>Risorse finanziarie 20% delle risorse delle progettualità del FIS per attività aggiuntive frontali dei docenti di matematica e italiano coinvolti; 20% delle risorse delle progettualità del FIS per il riconoscimento forfettario dell'organizzazione flessibile per riduzione unità oraria.</p>
<p>Risorse umane Sono coinvolti i docenti di italiano e matematica delle classi II e V della Scuola Primaria e delle classi 3^a della Scuola Secondaria di I grado.</p>
<p>Risorse materiali Laboratori delle discipline, laboratorio informatico, LIM.</p>
<p>Destinatari del Piano I destinatari finali del Piano sono gli alunni delle classi II e V Primaria e 3^a Secondaria di I grado; sono destinatari intermedi i docenti dei dipartimenti di matematica e italiano coinvolti nel Piano di Miglioramento.</p>
<p>Finalità generali (Max.3) Messo in atto il Curricolo Verticale attraverso moduli e unità di apprendimento disciplinari o pluridisciplinari che abbiano come obiettivo lo sviluppo di competenze, intese come l'integrazione delle conoscenze, delle abilità, dei comportamenti. Pertanto considerare la competenza come unità di misura del curricolo, modificando l'approccio che il docente ha nei confronti della propria materia d'insegnamento.</p>
<p>Obiettivi specifici (Max.3) Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI risulti nella media o superiore a quello di scuole con background socio-economico-culturale simile. Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica rispetto alla media nazionale. Eliminare fenomeni di <i>cheating</i> o contenerli al di sotto del 10%. Non perdere studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.</p>
<p>Attività e contenuti del Piano di Miglioramento FASE A settembre 2014-gennaio 2015: formare il corpo docenti sulla progettazione e valutazione per competenze, nonché sulla predisposizione di rubriche di valutazione; attività propedeutiche alla realizzazione del Piano; definizione del curricolo verticale delle competenze (in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali) degli alunni in uscita dai diversi ordini di scuola; analisi approfondita degli esiti delle prove INVALSI a.s.2013/14; FASE B febbraio-maggio 2015: avvio di quanto programmato nel Piano; predisposizione di un protocollo per la raccolta, elaborazione statistica ed analisi dei dati sugli apprendimenti; FASE C maggio-giugno 2015: somministrazione delle prove INVALSI; FASE D settembre-novembre 2015: analisi delle prove oggettive di valutazione e degli esiti delle prove INVALSI 2014/15 per eventuale ridefinizione del curricolo verticale; Fase E dicembre 2015-maggio 2016: per la piena realizzazione di quanto programmato e per conseguire gli obiettivi specifici prefissati.</p>



Risultati attesi a medio e a lungo termine

Omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi parallele II e V Primaria e 3^a Secondaria di I grado; esiti delle prove INVALSI in linea o superiori a quelli di scuole con background socio-economico-culturale simile, superiori e/o nella media regionale e nazionale.

Metodi di valutazione finale

Rilevazione delle competenze attraverso prove di valutazione comuni di italiano e matematica, la predisposizione di rubriche di valutazione delle competenze ed analisi dei risultati. Incontri formali per l'analisi della documentazione dei processi e la valutazione degli esiti.

Rilevazione del livello di soddisfazione di alunni e docenti destinatari dell'intervento attraverso questionari appositamente predisposti.

Eventuali prodotti

Curricolo Verticale; modelli comuni di progettazione didattica; costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate e i dati sugli esiti.

Rapporto di rendicontazione sulla realizzazione del Piano di Miglioramento e sul livello di soddisfazione espresso dai destinatari degli interventi.